



LIFE13 ENV/IT/842



Damen

CSMON LIFE, il cittadino diventa scienziato

FpS Media



Trieste, 12.3.2015 (FPSMEDIA) - Citizen Scientist. Ruota attorno a queste due parole il **progetto CS.MON-LIFE** ([Citizen science monitoring, appunto](#)), appena inserito dalla Commissione Europea fra i 47 approvati nel 2014 all'interno del **programma Life+**, strumento che finanzia progetti per lo sviluppo e all'attuazione della politica e del diritto in materia ambientale. L'idea è quella di coinvolgere in prima persona i cittadini nella raccolta di **dati sulla biodiversità**. Chiunque potrà partecipare, semplicemente scaricando **un'app gratuita** (per Android e iPhone) e inviando segnalazioni e dati che - una volta verificati - saranno inseriti in un unico database, il Network nazionale della biodiversità (o Nnb).

Il progetto coinvolge anche [Università di Trieste](#), Agenzia regionale per i parchi, la comunità Ambiente, il Centro turistico studentesco e giovanile, l'Istituto agronomico mediterraneo di Bari e il dipartimento di biologia ambientale della Sapienza di Roma. I cittadini diventano dunque parte attiva del mondo della ricerca, partecipando con i loro contributi "user generated" (nelle foto trovate qualche esempio:

www.notizie.tiscali.i

12.03.2015

dal pungitopo alla testuggine dalle guance rosse, da alcuni licheni al pappagallo monaco) anche all'**elaborazione di strategie di conservazione**. I temi su cui si può intervenire sono la perdita di biodiversità derivante dalla comparsa di specie aliene, gli effetti dei cambiamenti climatici, la conservazione delle specie rare, i licheni e la qualità dell'ambiente, l'economia della pesca e gli ecosistemi marini.

Abbiamo parlato di:

CSMON-LIFE [Website](#) - [Facebook](#) - [Twitter](#)

Università di Trieste [Website](#) - [Facebook](#) - [Twitter](#)

12 marzo 2015